

BETON CANDEO S.r.l.



**BETON
CANDEO
S.r.l.**

Sede Legale:
Limena (PD)
Via Del Santo, 204

Sede amministrativa:
via Pietro Maroncelli, 23
35129 - Padova (PD)
Tel/Fax: **049.80.73.844/4.614**

ENTI COINVOLTI:

Regione Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Nervesa della Battaglia

ARPAV- DAP di Treviso
U.L.S.S. n.8
Azienda ULSS 8 - SPISAL
Consorzio di Bonifica Piave



Sede legale: Via Fabbrica 3/a 45100 Rovigo
Unità locale 1: via L. Baruchello, 82 45100 Rovigo
Unità locale 2: via Zuanna Laita, 14 Roana (Vicenza)

Tel: 0425/ 412542
Fax: 0425/ 419081
Cell: 347/8669085
Website: www.sigeo.info
E-mail: geologia@sigeo.info
sicurezza@sigeo.info
amministrazione@sigeo.info

C.F. e P.I. 01236720296

progetto:

**VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE
DEL PROGETTO IN PROCEDURA ORDINARIA
AI SENSI DELL'ART. 208 D. Lgs 152/06 DI UN IMPIANTO
DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI
A NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)**

oggetto:

**Documento di risposta alla richiesta di integrazioni della Provincia
del 25/06/2015(Prot. 2015/0063696)**

IL PROPONENTE
Ditta Beton Candeco S.r.l.

BETON CANDEO SRL
Via del Santo, 204
35010 LIMENA (PD)
C.F. e P.I. 00225290287

IL PROGETTISTA
Sigeo SAS



Geotermia - Ambiente - Idraulica
Geologia - Sicurezza

Sede Legale: Via Fabbrica 3/a - 45100 (RO)
Tel. 0425 412542 - Fax 0425 419081
www.sigeo.info P. Iva 01236720296

Dott. Geol. Federico Zambon

LUGLIO 2015

INDICE

INDICE	1
Premesse.....	1
Richieste integrazioni della Sottocommissione VIA in merito alla compatibilità ambientale	1
1. In generale siano rivisti ed adeguati tutti i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale.....	1
2. In particolare si ritiene indispensabile l'approfondimento e l'integrazione a quanto presentato per i seguenti aspetti:.....	1
Richieste integrazioni relative alla parte impiantistica	4
1. Gestione delle acque:	4
2. Gestione rifiuti:	5
APPENDICE.....	0

Premesse

Il presente documento costituisce le integrazioni richieste dalla Provincia di Treviso ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs 152/06, con lettera del 25/06/2015 (prot. 2015/0063696).

La risposta ad ogni richiesta è completata con gli allegati al presente documento. In appendice si riporta l'elenco completo degli elaborati predisposti per l'intera procedura congiunta di VIA e di autorizzazione per l'impianto di recupero rifiuti, presentata ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/99 e degli artt.23 e 208 del D.Lgs. 152/06. In colore blu sono evidenziati i nuovi elaborati allegati al presente documento.

Richieste integrazioni della Sottocommissione VIA in merito alla compatibilità ambientale

1. In generale siano rivisti ed adeguati tutti i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, effettuando gli opportuni approfondimenti relativi alla stima degli effetti ambientali del progetto presentato, facendo riferimento a quanto indicato dalle vigenti disposizioni normative in materia di VIA relative ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale e ai contenuti normativi/prescrittivi e valutativi sviluppati nel Rapporto Ambientale del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali pubblicato nel BURV in data 1 giugno 2015.

Sono stati eseguiti, come richiesto, degli approfondimenti relativi alla stima degli impatti ambientali prodotti dal costruendo impianto. Le nuove valutazioni sugli impatti, sono state elaborate con un sistema matriciale in grado di presentare, in modo semplice e gestibile, le potenziali trasformazioni indotte nell'ambiente dal progetto proposto. I risultati ottenuti unitamente alle valutazioni conclusive e le misure di mitigazione adottate sono stati riportati nell'Elaborato 2.1f "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE – Capitoli 5, 6 e 7".

2. In particolare si ritiene indispensabile l'approfondimento e l'integrazione a quanto presentato per i seguenti aspetti:

a) Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale.

Sia approfondito lo Studio presentato nel rispetto della normativa vigente, relativamente ai contenuti minimi richiesti ed in particolare all'aspetto inerente l'utilizzo di materiale naturale per l'approntamento del sito in raffronto ai benefici da questo derivanti pur a fronte di potenziali impatti indotti, quali, a titolo esemplificativo, traffico, emissioni, maggiore esposizione della falda ecc..

Per l'approfondimento del S.I.A relativamente ai contenuti minimi si rimanda all'Elaborato 2.1e "Capitolo 4 – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE §4.11 ÷ §4.19" e all'Elaborato 2.1f "QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE – Capitoli 5, 6 e 7"

Con riferimento alla specifica richiesta di approfondire gli aspetti inerenti all'utilizzo di materiale naturale in raffronto ai benefici da questo derivati e dei potenziali impatti indotti, si rimanda all'elaborato n.2.1b "Capitolo 4 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE - Valutazione sull'utilizzo del materiale naturale di scavo derivante dall'approntamento del sito".

b) Localizzazione dell'impianto e ricomposizione del sito

1. Siano valutate delle ipotesi alternative di posizionamento dell'impianto, anche in riferimento a quanto sopra riportato.

Con riferimento alle ipotesi alternative di posizionamento dell'impianto rispetto alla soluzione di progetto, si rimanda all'elaborato 2.1a "Capitolo 4 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE -Analisi delle alternative progettuali".

2. Siano valutate anche delle diverse ipotesi di ricomposizione del sito.

Sono state eseguite delle approfondite valutazioni sulle caratteristiche del sito nel quale si prevede di realizzare l'impianto di progetto, per individuare la tipologia di ricomposizione più idonea, nel caso di dismissione, che hanno portato alla scelta per un recupero all'uso agricolo, al piano ribassato d'imposta dello stesso impianto, mediante la realizzazione di un frutteto specializzato.

Per i dettagli del progetto di ripristino dell'area e dei costi previsti per la ricostituzione dello stato dei luoghi, si rimanda agli allegati:

- Elaborato 6.8 "Piano di Ripristino Ambientale_Rev.01"
- Elaborato 6.8.1 "Relazione agronomica e valutazione economica della riconversione ad uso agricolo con impianto di frutteto specializzato".
- Tav.11 "Piano di ripristino ambientale-scala 1:500"
- Tav. 12 "Progetto di recupero agrario con impianto di frutteto specializzato -scala 1:500"

E stata altresì valutata l'ipotesi di una ricomposizione del sito nel contesto del confinante bacino estrattivo che comprende le due cave autorizzate San Agostino e Madonnetta, nel quale è in atto un progetto di ricomposizione ambientale che prevede la rinaturalizzazione dell'intera area mediante la realizzazione di un bosco naturale; ma a tutt'oggi, quest'ipotesi non è percorribile. Necessiterebbe infatti prevedere l'abbattimento del diaframma tra l'invaso del costruendo impianto di recupero ed il

fondo scavo della cava S. Agostino, per raccordare le due aree, operazione che comporterebbe un aumento della superficie di scavo della cava, non ammissibile sulla base dell'attuale legislazione regionale (il limite complessivo della superficie di cava comunale ha già raggiunto il 4% della sup. agricola E- L.R.44/82 e s.m.i.). Tale ipotesi potrà essere presa in considerazione in un futuro, alla chiusura dell'attuale attività di cava.

c) Valutazione di Incidenza Ambientale

Dalla documentazione emerge che il proponente dichiara la non necessità di VINCA in quanto il progetto è esterno ai siti natura 2000 ai sensi della superata DGRV 3173/2006. Ora il riferimento relativo alla VINCA è la DGRV 2299/2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative."

Inoltre, l'area di progetto ricade all'interno di una "Area di connessione naturalistica - fascia tampone". L'Art. 48 delle NTA del PAT NERVESA prevede che: "16. In questi ambiti i progetti che implicano modificazione di usi, funzioni, attività in atto sono soggetti a valutazione di incidenza (VINCA) in prossimità di aree SIC e ZPS ai sensi della normativa statale e regionale in materia; nelle aree distanti da quest'ultime ma prossime a corridoi ecologici e /o altre aree a valenza naturalistica dovrà essere redatta un'analisi che dimostri comunque la compatibilità dell'opera con i luoghi. La necessità della procedura VINCA è valutata comunque dal responsabile del procedimento." Pertanto, considerato il tipo di intervento, la posizione rispetto la rete ecologica e la vicinanza al SIC, si ritiene necessario presentare la relazione di incidenza ambientale, sia nei confronti del SIC che della rete ecologica.

In risposta alle nuove disposizioni inerenti la Valutazione di INCidenza Ambientale, contenute nella DGRV 2299/2014, si allega elaborato 4.1 "Valutazione di Incidenza Ambientale – VINCA" redatto dal professionista incaricato.

d) Impatto acustico (Parere ARPAV) Premesso che il progetto è carente per non aver valutato alternative tradizionali per l'abbattimento del rumore e che tale carenza non deve intendersi superata dalla presente richiesta di integrazioni, si precisa che l'indagine di verifica della situazione acustica (relazione Ing. Paolo Giacomini datata 16.9.14), non contiene tutti gli elementi necessari per consentire una esauriente valutazione nel merito. Infatti, per predisporre una valutazione che sia conforme alle disposizioni normative vigenti, devono essere esaminate e valutate con un maggiore grado di approfondimento tutte le sorgenti che siano potenziale fonte di disagio acustico e le diverse possibili soluzioni di limitazione del rumore (pannelli fono-assorbenti, cumuli di materiale usato come barriera naturale il più vicino possibile alla sorgente, altezze reali del fronte ora presente ecc.), in modo che i livelli e le considerazioni finali siano rappresentativi della situazione effettiva. Alla relazione dev'essere allegata la "storia temporale", con tempi di misura adeguati, di tutte le misure eseguite, se la valutazione è di tipo strumentale, oppure devono essere chiaramente indicati e sufficientemente giustificati i dati usati nel modello predittivo, secondo le linee guida di cui alla DDG ARPAV n. 3 del 20.01.2008.

Si allega elaborato 5 "Relazione Previsionale di Impatto Acustico_Rev.01" integrato con il maggior grado di approfondimento e valutate le possibili soluzioni di limitazione del rumore, redatta da professionista abilitato.

Richieste integrazioni relative alla parte impiantistica

1. Gestione delle acque:

- a) Il progetto prevede un coefficiente di deflusso pari a 0.6 per le acque meteoriche di dilavamento della platea pavimentata, in quanto presume che la stessa sia sempre occupata da rifiuto e/o materiale in attesa di analisi. Questo non appare sempre realistico. Pertanto anche cautelativamente, deve essere adottato un coefficiente di deflusso pari a 0,9, con una previsione di pioggia pari a 50 mm (tempo di ritorno 50 anni); l'impianto di disoleazione deve avere una portata pari a 120 l/s, invece che 87,63 l/s previsti.***

In riferimento a quanto indicato, si allega elaborato 8.4 "Scheda tecnica – impianto di depurazione acque" contenente l'adeguamento dell'impianto di depurazione acque con l'aumento di portata da 87,63 l/s a 120 l/s.

- b) **Considerato che la collocazione dell'impianto rifiuti è prevista a -20 m dal p.c., la dimensione della platea impermeabile è di 9.515 mq e l'area non impermeabilizzata di 9.675 mq, pare opportuno il potenziamento della stazione di sollevamento/rilancio dei reflui.**

In riferimento a quanto indicato, si rimanda all'elaborato 8.5 "Scheda tecnica – pompe di rilancio/solevamento acque" relativo al sistema di sollevamento adottato.

- c) **La documentazione indica la presenza di un lavaggio mezzi che convoglierebbe le acque reflue provenienti dallo stesso a un disoleatore; tale tipologia di impianto di depurazione non appare idonea a trattare detti reflui e, per tale ragione, non è contemplata dalle linee guida di questa Amministrazione, approvate con determinazione n. 981 del 18/03/03. L'impianto di disoleazione risulta idoneo per trattare, invece, le acque provenienti da un lavaggio ruote.**

Con riferimento a quanto indicato dalle linee guide approvate con determinazione n. 981 del 18/03/03, si rimanda al Capitolo "DESCRIZIONE SISTEMI DI RACCOLTA" dell'elaborato 8.1 "Relazione Tecnica - Autorizzazione scarico al suolo_Rev.01" contenente le modifiche apportate. Si precisa che nell'elaborato precedentemente consegnato per un refuso di stampa si è erroneamente scritto "lavaggio mezzi" invece di "lavaggio ruote".

2. Gestione rifiuti:

- a) **Disponibilità dell'area: sia integrata la documentazione presentata per la disponibilità dell'area, in particolare si chiede di trasmettere l'atto con il quale è concesso in uso il terreno alla Beton Candeo S.p.A..**

In riferimento alla richiesta di trasmissione dell'atto con il quale è concesso in uso il terreno alla ditta Beton Candeo S.r.l., si rimanda all'elaborato 6.10a "Documentazione comprovante la disponibilità dell'area – atto di concessione in uso del terreno".

- b) **Gestione dei rifiuti: a seguito della modifica dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 con la L. 116/2014, la Regione Veneto con nota del 01/10/2014 ha richiesto parere al Ministero dell'Ambiente in riferimento alla propria interpretazione del nuovo articolo così modificato. Nella medesima nota ha rappresentato al Ministero che le nuove autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 208**

del D.Lgs. 152/06 potranno essere rilasciate solo in stretta aderenza ai Regolamenti comunitari e dei vigenti regolamenti nazionali (DM 05/021998, DM 161/2002 e DM 269/2005). Pertanto in linea con tale interpretazione dovrà essere rivista la parte relativa ai rifiuti e alle attività di recupero che dovranno essere limitate a quanto previsto nel DM 5/02/1998.

In riferimento alla normativa vigente per la gestione dei rifiuti, si rimanda all'elaborato 2.1c "Capitolo 4 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE §4.3", modificato e adeguato alle prescrizioni della normativa vigente.

- c) **Il codice CER 200301 sebbene presente nel DM 05/02/1998 come modificato dal DM 186/2006, non sembra appropriato per la tipologia di rifiuto a cui fa riferimento. Si richiede un approfondimento in merito.**

Con riferimento al codice CER [200301] si comunica che la ditta Beton Candeo S.r.l. intende eliminare tale codice dall'elenco dei rifiuti da recuperare.

- d) **Dovranno essere riviste le frequenze delle analisi sul materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto perché non sono congruenti alla normativa.**

In merito alle analisi e relative frequenze da eseguirsi sui materiali soggetti alle attività di recupero, si rimanda all'elaborato 2.1d "Capitolo 4 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE §4.8".

- e) **Con riferimento al progetto presentato, deve essere redatto il relativo piano di ripristino che, a oggi, deve basarsi sulla previsione di ristabilire la situazione dell'area come indicato nel Permesso a Costruire rilasciato dal Comune di Nervesa della Battaglia. Siano specificati anche i costi da sostenere per la ricostituzione dello stato dei luoghi facendo riferimento al prezzario della Regione Veneto. Si ricorda che la modifica del progetto presentato o del suo piano di ripristino comporterà di conseguenza la necessità di adeguare anche il prospetto dei costi relativi.**

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. comma 1, secondo il quale: *“I soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, devono presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso alle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica. Ove l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda e altresì allegata la comunicazione del progetto all'autorità competente ai predetti fini; i termini di cui ai commi 3 e 8 restano sospesi fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi della parte seconda del presente decreto.”*, e dal comma 6, secondo il quale: *“L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.”*

Pertanto l'area in oggetto sarà sottoposta a variazione dello strumento urbanistico comunale, attribuendo destinazione d'uso correlata al nuovo progetto.

Conseguentemente, ritenendo il Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Nervesa della Battaglia superato, si è provveduto a redare un piano di ripristino dell'area, come già riportato al precedente punto 2b)2., che prevede il ripristino dell'area interessata dall'impianto di recupero, nel caso di dismissione dello stesso, con riconversione all'uso agricolo.

In relazione al succitato piano di ripristino dell'area e dei costi previsti per la ricostituzione dello stato dei luoghi, si rimanda agli allegati:

- Elaborato 6.8 “Piano di Ripristino Ambientale_Rev.01”
- Elaborato 6.8.1 “Relazione agronomica e valutazione economica della riconversione ad uso agricolo con impianto di frutteto specializzato”.
- Tav.11 “Piano di ripristino ambientale-scala 1:500”
- Tav. 12 “Progetto di recupero agrario con impianto di frutteto specializzato -scala 1:500”

f) Presentare un Piano di sicurezza come previsto dall'art. 22, comma 2, lettera d) della L.R.3/2000, predisposto secondo le disposizioni della DGRV 242/2010.

Si allega revisione dell'elaborato 9 “Piano di Sicurezza_Rev.01 ai sensi dell'art.22 della L.R. 3/2000 e s.m.i.”.

APPENDICE

ELENCO ELABORATI PRESENTATI

ENTI COINVOLTI:

Regione Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Nervesa della Battaglia

ARPAV – DAP di Treviso
U.L.S.S. n.8
AZIENDA ULSS 8 – SPISAL
Consorzio di Bonifica Piave



Sede legale: Via Fabbrica 3/a 45100 Rovigo
Unità locale 1: via L. Baruchello, 82-45100 Rovigo
Unità locale 2: via Zuanna Laita, 14 - Roana (Vicenza)
Tel: 0425/ 412542
Fax: 0425/ 419081
Cell: 3478669085
Website: www.sigeo.info
E-mail: geologia@sigeo.info
sicurezza@sigeo.info
amministrazione@sigeo.info
C.F. e P.I. 01236720296

Progetto:

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO IN PROCEDURA ORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 208 D. Lgs 152/06 DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI A NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)

ELENCO DEGLI ELABORATI

1. Progetto definitivo impianto
2. S.I.A. - Studio Impatto Ambientale
 - 2.1a Quadro di riferimento progettuale - Analisi delle alternative progettuali
 - 2.1b Quadro di riferimento progettuale - Valutazioni sull'utilizzo del materiale naturale di scavo derivante dall'approntamento del sito
 - 2.1c Quadro di riferimento progettuale §4.3
 - 2.1d Quadro di riferimento progettuale §4.8
 - 2.1e Quadro di riferimento ambientale §4.11 ÷ §4.19
 - 2.1f Quadro di riferimento ambientale – Capitoli 5, 6 e 7
3. Sintesi non tecnica
4. Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di INCidenza Ambientale (VINCA)
 - 4.1 Valutazione di INCidenza Ambientale (VINCA)
5. Relazione Previsionale di Impatto Acustico_Rev.01
6. Documentazione Ufficio Gestione Rifiuti Speciali
 - 6.1 Progetto definitivo impianto
 - 6.2 Piano di Gestione Operativa (PGO)
 - 6.3 Elaborati Grafici (Tav.1, Tav.2, Tav.5, Tav.6, Tav.7, Tav.8, Tav.9)
 - 6.4 S.I.A. - Studio Impatto Ambientale
 - 6.5 Relazione Geologica e Idrogeologica
 - 6.6 Valutazione di compatibilità idraulica
 - 6.7 Dichiarazione di non necessità di VINCA
 - 6.8 Piano di ripristino ambientale_Rev.01
 - 6.8.1 Relazione agronomica e valutazione economica della riconversione ad uso agricolo con impianto di frutteto specializzato
 - 6.9 Documentazione fotografica dell'area
 - 6.10 Documentazione comprovante la disponibilità dell'area
 - 6.10a Atto di concessione in uso del terreno
 - 6.11 Relazione previsionale di impatto acustico
 - 6.12 Piano di Utilizzo
7. Documentazione Ufficio Emissioni in Atmosfera
 - 7.1 Relazione Tecnica – Emissioni in atmosfera
 - 7.2 Elaborati Grafici (Tav.2, Tav.7, Tav.9)
8. Documentazione Ufficio Tutela delle Acque
 - 8.1 Relazione Tecnica – Autorizzazione scarico al suolo_Rev.01
 - 8.2 Relazione Geologica e Idrogeologica
 - 8.3 Elaborati Grafici (Tav.7, Tav.8)
 - 8.4 Scheda Tecnica – Impianto di depurazione acque
 - 8.5 Scheda Tecnica – Pompe di rilancio/sollevamento acque
9. Piano di Sicurezza_Rev.01

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI

- Tav.1. Corografia – scala 1:25.000
- Tav.2. Tavola di inquadramento territoriale
 - Estratto di CTR - scala 1:5.000
 - Estratto di PI (Perimetrazione area di cava) - scala 1:5.000
 - Estratto di mappa - scala 1:2.000
- Tav.3. Estratto ortofoto e viabilità dell'area
- Tav.4. Estratto carta dei vincoli del P.I. e della carta delle ZPS e SIC
- Tav.5. Planimetria dello Stato di Fatto - scala 1:1000
- Tav.5a. Stato di Fatto con sovrapposizione confini area oggetto d'intervento - scala 1:500_Rev.01
- Tav.6. Planimetria dello Stato di Progetto – scala 1:1000
- Tav.7. Layout e Schema funzione delle aree d'impianto – scala 1:500
- Tav.8. Planimetria reti di raccolta e smaltimento acque reflue e meteoriche - scala 1:500
- Tav.9. Layout emissioni diffuse in atmosfera – scala 1:500
- Tav.10. Planimetria requisiti minimi di prevenzione incendi – scala 1:500
- Tav.11. Piano di ripristino ambientale – scala 1:500
- Tav.12. Progetto di recupero agrario con impianto di frutteto specializzato – scala 1:500

PRECISAZIONI E RETTIFICHE AL PROGETTO – Dicembre 2014**INTEGRAZIONI – Marzo 2015**

- Documento di risposta alla richiesta integrazioni
- All.01 - Visura ordinaria Beton Candeco S.r.l.
 - All.02 - Attestazione presentazione al pubblico
 - All.04 - Piano di Sicurezza
 - All.04a- Documento di sicurezza e salute_ aggiornamento Maggio 2014
 - All.04b- Documento di sicurezza e salute_ aggiornamento Febbraio 2015
 - All.05 - Relazione sulle specifiche tecniche dei materiali da utilizzare per la realizzazione della pavimentazione in cls armato
 - All.06 - Dichiarazione di non assoggettabilità al controllo VVF
 - All.07 - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti

INTEGRAZIONI – Luglio 2015

- Documento di risposta alla richiesta di integrazioni della Provincia del 25/06/2015(Prot.2015/0063696)

NOTA: con colore blu sono evidenziati gli elaborati revisionati o integrati